

Repertorio n.4681

Raccolta n.3395 =====

===== ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE =====

"Div.ergo - Onlus" (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con sede in Lecce (LE) =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilaquindici, addì venticinque del mese di maggio, - 25 maggio 2015 - =====

in Poggiardo e nel mio studio notarile alla Piazza Umberto I numero 17/3; innanzi a me Dottor Alessandro PERRONE, Notaio in Poggiardo, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce e senza l'assistenza dei testimoni non richiedendola la natura dell'atto, la condizione delle parti, le parti stesse, nè io Notaio, =====

===== SONO PRESENTI =====

1) - GRECO Eupremio Luigi, nato a San Cesario di Lecce (LE) il 21 aprile 1970 e residente in Lecce (LE) alla via Teocrito n. 10, il quale dichiara di avere il seguente Codice Fiscale: GRC PML 70D21 H793R e di intervenire nel presente atto esclusivamente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "Comunità degli Animatori Salesiani" (C.A.SA.), associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce alla via Cosimo De Giorgi numero 81, dove domicilia per la carica, Codice Fiscale: 93037150757, iscritta all'Albo della Regione Puglia con il numero 278 ed al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Lecce con il numero 35, giusta Decreto Prefettizio del 3 febbraio 2015, in virtù dei poteri spettantigli per statuto sociale ed in esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo numero 139 del 19 maggio 2015; ==  
2) - PATI Maria Teresa, nata a Monteroni di Lecce (LE) il 15 gennaio 1962 e residente in Lecce alla via Teocrito n. 10, la quale dichiara di avere il seguente Codice Fiscale: PTA MTR 62A55 F604B e di intervenire nel presente atto esclusivamente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "Comunità della Casa", in sigla "Casa", associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce alla via Cosimo De Giorgi numero 85, dove domicilia per la carica, Codice Fiscale: 93129050758, in virtù dei poteri spettantile per statuto sociale ed in esecuzione della delibera del Consiglio Direttivo numero 2 del 18 maggio 2015.

nonchè, per quanto infra:

3) DI NOIA Silvia, nata a Lecce (LE) il 6 settembre 1977 e residente in Lecce alla via Teocrito numero 10, la quale dichiara di avere il seguente Codice Fiscale:DNI SLV 77P46 E506E e di essere coniugata in regime patrimoniale di separazione dei beni.

I comparetti, cittadini italiani, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, con il presente atto, d'accordo tra loro, convengono e stipulano quanto segue: =====

===== Articolo 1 =====

È costituita tra la "Comunità degli Animatori Salesiani"

REGISTRATO A MAGLIE

8-6-2015

N. 1211



(C.A.SA.), associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce alla via Cosimo De Giorgi numero 81 e la "Comunità della Casa", in sigla "Casa", associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce alla via Cosimo De Giorgi numero 85, la Fondazione "Div.ergo - Onlus" (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con sede in Lecce (LE) alla via Cosimo De Giorgi numero 85. =====

===== Articolo 2 =====

La Fondazione assume nella propria denominazione la qualificazione di "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", che ne costituisce peculiare segno distintivo e a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione, anche mediante l'utilizzo dell'acronimo "ONLUS". =====

La Comunità della Casa e l'Associazione C.A.SA. intendono restituire, ai contesti di vita, la ricchezza dell'intreccio di tante e variegate espressioni di umanità, precisamente: =====

- quella di chi ha diversa abilità mentale, e per questo ha una spiccata abilità per far emergere l'essenziale nei gesti, nella parola, nell'azione, nel modo di abitare lo spazio e il tempo, il quotidiano e la festa; =====

- quella di chi è adulto e vive la propria età tenendo al prossimo come a se stesso, perché sensibile e premuroso verso l'umano da far emergere costantemente in sè stesso e nell'altro, capace di scavare l'ascesi al cielo anche negli abissi del tragico, di contemplare e tendere a quella giustizia che riguarda gli altri e ridimensiona ciò che è giusto per sé; ==

- quella di chi, anziano, ha da restituire ai giovani e ai piccoli il desiderio di cercare il senso, di costruire esistenze ricche di valore, ha da mostrare ciò che nel tessuto della vita costituisce l'ordito e permette di disegnare esistenze al riparo dal nulla e dal vuoto; =====

- quella di adolescenti e i giovani che hanno bisogno di trovare spazi in cui potersi misurare con i valori della Vita, della gratuità e del dono verso i Diversamente Abili. =====

===== Articolo 3 =====

La Fondazione per l'esercizio dei propri scopi istituzionali potrà provvedere, nei termini di legge, all'istituzione e alla soppressione di sedi secondarie. =====

La Fondazione è costituita senza limiti di durata. =====

===== Articolo 4 =====

La Fondazione ha come scopo la solidarietà e l'assistenza sociale, la formazione, a favore di diversamente abili mentali e, comunque, delle fasce deboli della società (anziani, giovani e minori), tutelando la loro dignità di vita e favorendo processi di integrazione. =====

La Fondazione, ispirandosi al messaggio evangelico e alla promozione integrale della persona, adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo, promuovendo e gestendo: ==

1. servizi sociali =====
2. servizi educativi e formativi =====

3. servizi turistici, ludico-ricreativi e artistici =====  
4. servizi culturali (convegni, incontri, dibattiti, seminari) =====

5. luoghi di ospitalità =====  
6. ambienti per la promozione, l'animazione e la tutela dei soggetti di cui allo scopo istituzionale. =====

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e privati aventi analoghi scopi. =====

===== Articolo 5 =====

La Fondazione ai fini del raggiungimento dello scopo potrà svolgere la propria attività nei seguenti settori: =====

1. assistenza e promozione umana e sociale =====
2. promozione di un'economia solidale =====
3. turismo educativo-formativo =====
4. istruzione =====
5. formazione =====
6. beneficenza =====
7. editoria =====

La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopracitate se non alle stesse direttamente connesse. =====

===== Articolo 6 =====

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto sociale che, composto da numero 22 (ventidue) articoli, esibitomi dai comparenti, qui si allega sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti stessi. =====

I comparenti deliberano che il primo organo amministrativo della Fondazione sia rappresentato da un Consiglio di Amministrazione, composto da numero 3 (tre) membri e nominano per questa carica: =====

- a) PATI Maria Teresa, Presidente; =====
- b) GRECO Eupremio Luigi, Vice Presidente; =====
- c) DI NOIA Silvia, Consigliere, =====

tutti sopra costituiti, i quali accettano la rispettiva carica dichiarando che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità o di incompatibilità e quant'altro, ai sensi di legge. =====

L'organo amministrativo durerà in carica a tempo indeterminato, sino a revoca o dimissioni. =====

===== Articolo 7 =====

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, la "Comunità degli Animatori Salesiani" (C.A.S.A.), associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce e la "Comunità della Casa", in sigla "Casa", associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce assegnano alla stessa, per la quale accettano tutti i qui costituiti comparenti, rilasciandone quietanza, destinandoli ad essa in dotazione, il fabbricato ed il dena-



ro appresso indicati, e precisamente: ======  
A) la "Comunità degli Animatori Salesiani" (C.A.SA.), associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce, la piena proprietà di: =====

1) locale ad uso laboratorio artigianale in Santeramo in Colle (BA) alla via Lecce numero 45, a piano terra e interrato, tra loro collegati da scala interna, per complessivi metri quadrati 190 (centonovanta), con antistante scoperto di pertinenza esclusiva della estensione catastale di metri quadrati 80 (ottanta). =====

Confina con: via Lecce, proprietà Digregorio, proprietà Sette, salvo altri o migliori confini. =====  
Nel Catasto Fabbricati di Santeramo in Colle (BA) è censito al foglio 41 (quarantuno), particella 993 (novecentonovantanatré) subalterno 5 (cinque), via Lecce numero 45, piano T - S1, categoria C/3, classe 5, metri quadrati 190, rendita catastale Euro 706,51; =====

2) somma di denaro pari ad Euro 165.000,00, (centosessantacinquemila virgola zero zero zero). =====

B) la "Comunità della Casa", in sigla "Casa", associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce: =====

- somma di denaro pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero). =====

Il signor GRECO Eupremio Luigi e la signora PATI Maria Teresa, nelle rispettive su indicate qualità, resi edotti da me notaio che a loro carico conseguono a norma di legge e segnatamente degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 sanzioni penali nel caso di mendaci dichiarazioni, ciascuno sotto la propria responsabilità e dunque quale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dichiarano: =====

1) il signor GRECO Eupremio Luigi: che l'importo di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila virgola zero zero) è corrisposto a mezzo dei seguenti numero 6 (sei) assegni circolari, tutti con clausola non trasferibile, emessi in data 20 maggio 2015, all'ordine della FONDAZIONE DIV.ERGO, e precisamente: =====

- assegno numero 706 6071155170 - 02 di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) emesso dal Monte dei Paschi di Siena s.p.a., filiale di Lecce, agenzia 6; =====

- assegno numero 706 6071155171 - 03 di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) emesso dal Monte dei Paschi di Siena s.p.a., filiale di Lecce, agenzia 6; =====

- assegno numero 704 6070909626 - 02 di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) emesso dal Monte dei Paschi di Siena s.p.a., filiale di Lecce, agenzia 6; =====

- assegno numero 706 6071155169 - 01 di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) emesso dal Monte dei Paschi di Siena s.p.a., filiale di Lecce, agenzia 6; =====

- assegno numero 4023253716 - 01 di Euro 24.000,00 (ventiquattromila virgola zero zero) emesso dall'Istituto Centrale



NOTAIO

Alessandro Perrone

===== STATUTO SOCIALE =====

DELLA FONDAZIONE Div.ergo - Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) =====

===== TITOLO I - COSTITUZIONE =====

Art. 1 - È istituita la Fondazione Div.ergo - Onlus, (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), con sede in Lecce (LE), via Cosimo De Giorgi 85. =====

La Fondazione assume nella propria denominazione la qualificazione di "Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale", che ne costituisce peculiare segno distintivo e a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione, anche mediante l'utilizzo dell'acronimo "ONLUS". =====

La Comunità della Casa e l'Associazione C.A.SA. intendono restituire, ai contesti di vita, la ricchezza dell'intreccio di tante e variegate espressioni di umanità, precisamente: =====

- quella di chi ha diversa abilità mentale, e per questo ha una spiccata abilità per far emergere l'essenziale nei gesti, nella parola, nell'azione, nel modo di abitare lo spazio e il tempo, il quotidiano e la festa; =====

- quella di chi è adulto e vive la propria età tenendo al prossimo come a se stesso, perché sensibile e premuroso verso l'umano da far emergere costantemente in sè stesso e nell'altro, capace di scavare l'ascesi al cielo anche negli abissi del tragico, di contemplare e tendere a quella giustizia che riguarda gli altri e ridimensiona ciò che è giusto per sé; ==

- quella di chi, anziano, ha da restituire ai giovani e ai piccoli il desiderio di cercare il senso, di costruire esistenze ricche di valore, ha da mostrare ciò che nel tessuto della vita costituisce l'ordito e permette di disegnare esistenze al riparo dal nulla e dal vuoto; =====

- quella di adolescenti e i giovani che hanno bisogno di trovare spazi in cui potersi misurare con i valori della Vita, della gratuità e del dono verso i Diversamente Abili. =====

Art. 2 - La Fondazione per l'esercizio dei propri scopi istituzionali potrà provvedere, nei termini di legge, all'istituzione e alla soppressione di sedi secondarie. =====

La Fondazione è costituita senza limiti di durata. =====

===== TITOLO II - SCOPI E MEZZI =====

Art. 3 - La Fondazione ha come scopo la solidarietà e l'assistenza sociale, la formazione, a favore di diversamente abili mentali e, comunque, delle fasce deboli della società (anziani, giovani e minori), tutelando la loro dignità di vita e favorendo processi di integrazione. =====

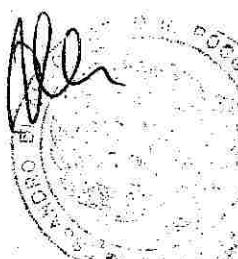
La Fondazione, ispirandosi al messaggio evangelico e alla promozione integrale della persona, adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo, promuovendo e gestendo: ==

1. servizi sociali =====
2. servizi educativi e formativi =====
3. servizi turistici, ludico-ricreativi e artistici =====
4. servizi culturali (convegni, incontri, dibattiti, semi-

Allegato "A"

Rep. n. 4681

Racc. n. 3395



nari) =====

5. luoghi di ospitalità =====

6. ambienti per la promozione, l'animazione e la tutela dei

soggetti di cui allo scopo istituzionale. =====

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti pubblici e privati aventi analoghi scopi. =====

Art. 4 - La Fondazione ai fini del raggiungimento dello scopo potrà svolgere la propria attività nei seguenti settori: =====

1. assistenza e promozione umana e sociale =====

2. promozione di un'economia solidale =====

3. turismo educativo-formativo =====

4. istruzione =====

5. formazione =====

6. beneficenza =====

7. editoria =====

La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da quelle sopracitate se non alle stesse direttamente connesse. =====

Art. 5 - Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili e immobili, descritti nell'atto di costituzione della Fondazione. =====

Il patrimonio può essere accresciuto: =====

1. dal fondo di dotazione =====

2. dai beni mobili ed immobili che potranno utilmente pervenire ed essere destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale =====

3. dalla parte di rendita non utilizzata che il Consiglio di Amministrazione destini all'incremento del patrimonio =====

4. da donazioni e atti di liberalità o elargizione fatti da enti o da privati =====

5. dai contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, dagli Enti territoriali o da altri Enti pubblici e privati. =====

Art. 6 - La Fondazione provvede al raggiungimento del proprio scopo istituzionale attraverso il Fondo di Gestione costituito da: =====

1. rendite e proventi del proprio patrimonio =====

2. proventi e contributi derivanti dall'esercizio delle proprie attività istituzionali di cui agli artt. 3 e 4 =====

3. proventi derivanti da donazioni, atti di liberalità, disposizioni testamentarie =====

4. le somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali che il Consiglio di Amministrazione destini ad uso diverso dall'incremento patrimoniale =====

5. i proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali =====

6. eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, dagli Enti territoriali o da altri Enti pubblici o privati senza espressa destinazione al patrimonio =====

7. contributi dei Fondatori Promotori e dei sostenitori. ===  
8. dalle sovvenzioni specificatamente vincolate all'erogazione di borse e premi, alla realizzazione di specifici progetti culturali, pubblicazioni, seminari, convegni attinenti agli scopi statutari. =====

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse. =====

===== TITOLO III - MEMBRI DELLA FONDAZIONE =====

Art. 7 - I membri della Fondazione si dividono in: =====

- Fondatori Promotori =====
- Sostenitori =====

Art. 8 - Fondatori Promotori sono la Comunità della Casa, che custodisce e garantisce le finalità per cui la Fondazione è stata creata; =====

- l'Associazione C.A.S.A., che ha contribuito alla dotazione del patrimonio iniziale attraverso beni mobili e immobili.

Art. 9 - Sono considerati sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. =====

Il Consiglio di Amministrazione determinerà con regolamento l'ammontare del contributo. =====

La qualifica di sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato. =====

Possono essere nominati sostenitori anche le persone fisiche o giuridiche nonché gli Enti pubblici o privati e altre istituzioni aventi sede all'estero. =====

===== TITOLO IV - ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA FONDAZIONE =====

===== Capo I - Consiglio di Amministrazione =====

Art. 10 - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto di tre membri che durano in carica a tempo indeterminato, fino a revoca o dimissioni. =====

Il primo Consiglio è nominato nell'Atto Costitutivo. =====

Presidente a vita della Fondazione è Pati Maria Teresa, Fondatrice della Comunità della Casa. =====

Gli altri componenti del Consiglio verranno nominati dalla Comunità della Casa nel seguente modo: =====

- n. 1 tra i Soci della Comunità della Casa =====
- n. 1 tra i Soci dell'Associazione C.A.S.A. =====

In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, il consigliere mancante verrà sostituito da altro membro nominato secondo la medesima procedura.

Il Consiglio di Amministrazione =====

- elegge al suo interno un Vicepresidente e un Segretario ===



- nomina altresì al suo interno un referente per i rapporti con i sostenitori. =====

Alla morte del Fondatore della Comunità della Casa, Presidente della Fondazione sarà il Successore del Fondatore alla guida della Comunità della Casa. =====

Art. 11 - Il Consiglio di Amministrazione è convocato su iniziativa del Presidente ed almeno due volte all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo. La convocazione è fatta almeno cinque giorni prima della riunione, a mezzo di lettera o email, comunicando anche l'ordine del giorno. =====

Per l'interesse della Fondazione, il Presidente può convocare il Consiglio qualora lo ritenga opportuno. =====

I membri del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre sedute consiliari consecutive decadono dalla carica. =====

Art. 12 - Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione. =====

In particolare, il Consiglio: =====

- approva il bilancio preventivo e consuntivo annuale, e la relazione morale e finanziaria; =====

- delibera le modifiche allo Statuto da sottoporre all'Autorità competente per l'approvazione secondo le modalità di legge; =====

- predispone i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione; =====

- delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali; =====

- forma i Regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione; =====

- determina i criteri in base ai quali i soggetti di cui all'art. 7 possono diventare sostenitori; =====

- nomina un direttore generale e/o un direttore amministrativo, le cui mansioni saranno definite in apposito regolamento interno. =====

Art. 13 - Le delibere del Consiglio devono essere adottate a maggioranza dei voti dei presenti, di cui almeno uno del Presidente. =====

I verbali delle sedute consiliari e delle annesse deliberazioni sono stesi dal segretario e sottoscritti da Presidente e Vicepresidente. =====

===== Capo II - Il Presidente =====

Art. 14 - Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione con facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, svolge un'azione di generale vigilanza, di indirizzo e di coordinamento su tutta l'attività della Fondazione, redige la relazione morale da sottoporre al Consiglio. =====

Il Presidente ha facoltà di delegare alcune sue competenze ad uno dei membri del Consiglio di Amministrazione. Può esercitare le ulteriori funzioni ed i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta. In caso di assenza o di impedimento, i suoi poteri sono assunti dal Vicepresidente.

Capo III - Il Revisori dei Conti  
Art. 15 - Il controllo sulla regolare amministrazione della Fondazione è esercitato dal Revisore dei Conti, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Il Revisore dei Conti è nominato dalla Comunità della Casa tra persone iscritte nel registro dei Revisori dei Conti. Il Revisore dei Conti dura in carica quattro anni e può essere riconfermato.

Art. 16 - Il Revisore dei Conti può intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo nei limiti delle proprie competenze. Di ogni rilievo effettuato viene riferito e verbalizzato in apposito registro.

Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

TITOLO V - AMMINISTRAZIONE E NORME GENERALI  
Art. 17 - L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. La Fondazione è obbligata alla redazione del Bilancio Consuntivo annuale.

Il Bilancio Consuntivo è approvato entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Il Consiglio deve inoltre approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Bilancio Preventivo dell'esercizio finanziario dell'anno successivo.

Art. 18 - È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

È fatto divieto di tutelare o promuovere gli interessi economici, politici, sindacali o di categoria di fondatori, amministratori, dipendenti o di soggetti facenti parte, a qualunque titolo, dell'organizzazione dell'Ente, o che allo stesso siano legati da rapporti continuativi di prestazioni d'opera retribuite, nonché di soggetti che effettueranno erogazioni liberali alla Fondazione. Il presente divieto si applica anche ai congiunti, parenti o affini fino al quarto grado.

Art. 19 - L'ordinamento, la gestione e la contabilità, nonché le attribuzioni dei Dirigenti e degli Organi interni, sono



disciplinati con norme regolamentari o con provvedimenti del Consiglio di Amministrazione (anche di carattere programmatico).

== TITOLO VI - DEVOLUZIONE PATRIMONIALE E NORME DI CHIUSURA ==

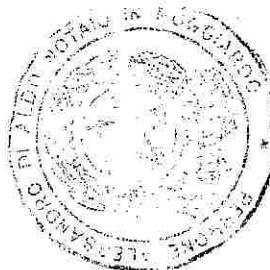
Art. 20 - Qualora il Consiglio di Amministrazione ritenesse esaurito lo scopo sociale o per qualsiasi ragione credesse di dover sciogliere la Fondazione, nominerà uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

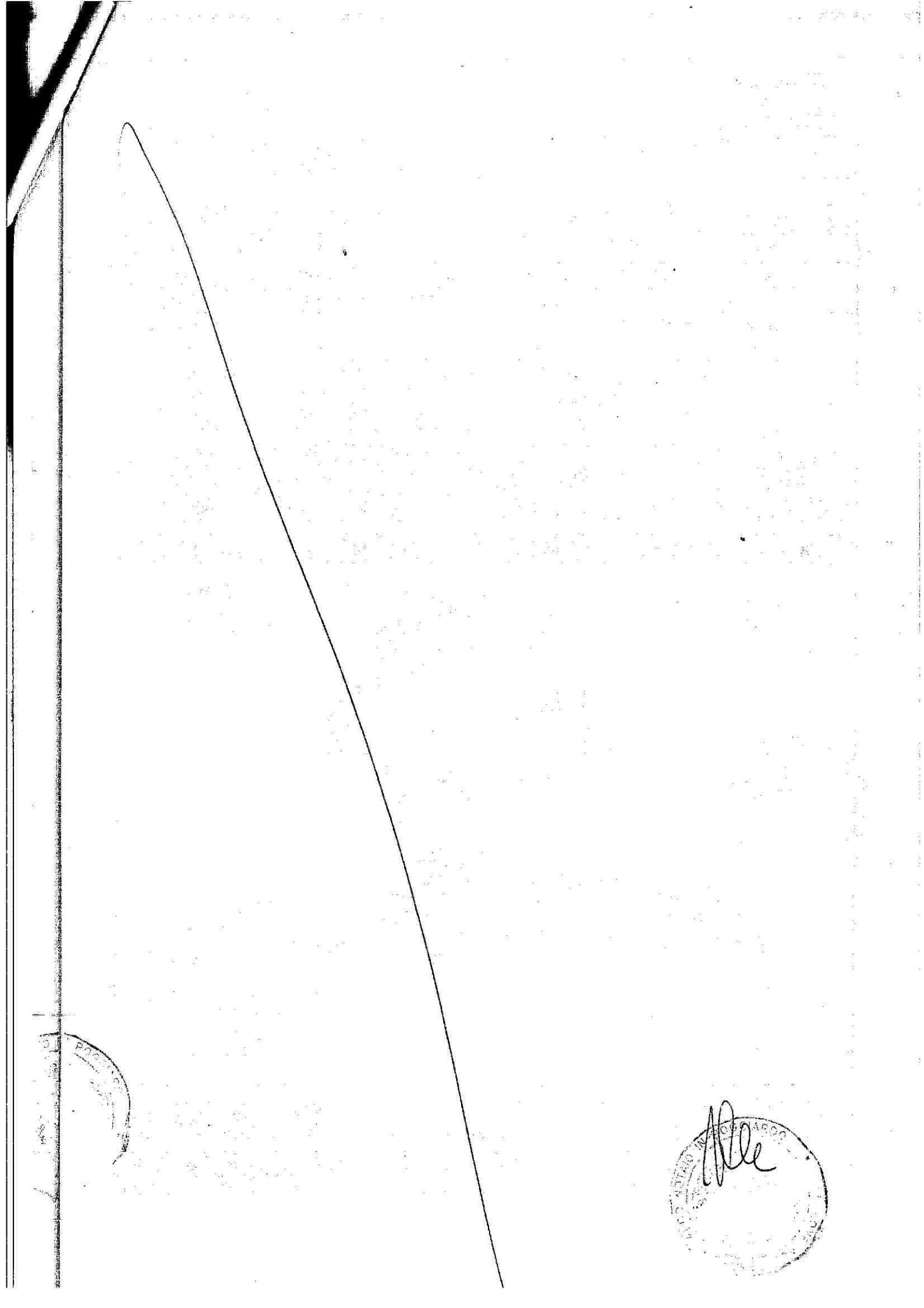
I beni che resteranno dopo la liquidazione saranno devoluti ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità.

Prima della devoluzione patrimoniale, l'Organo preposto alla liquidazione ha l'obbligo di sentire l'Agenzia istituita con D.P.C.M. del 26 settembre 2000.

Art. 21 - Per le materie non contemplate nel presente Statuto si farà riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative e vigenti per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

Art. 22 - Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite al Presidente del Tribunale di Lecce.





AUTOGATO "8"  
P.P. N. 4681  
RACC.N. 3295

## ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

(ai sensi del D.Lgs. 19 a gosto 2005 n. 192 e ss mm.ii.)

Edifici non residenziali

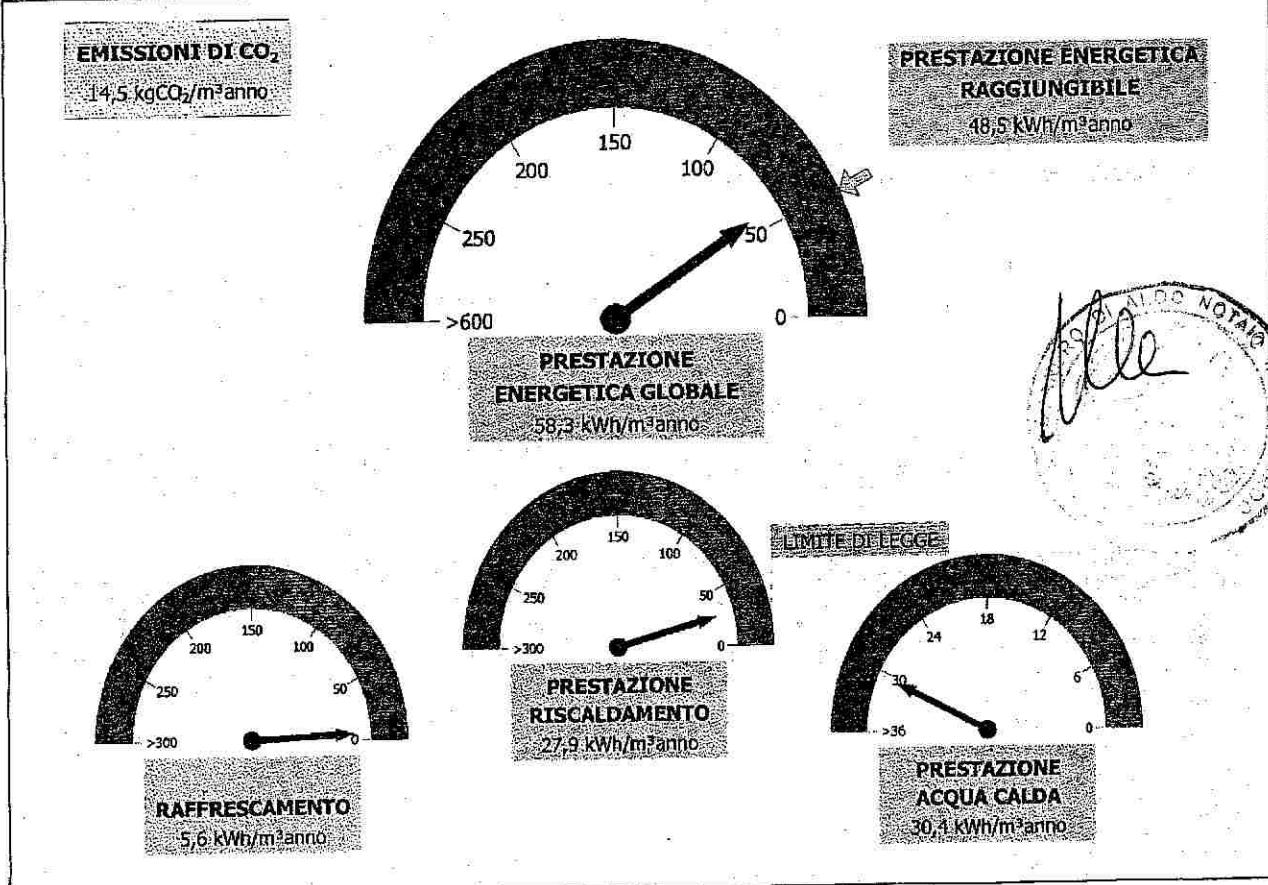
### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Codice certificato	APE13-150430	Validità	10 anni
Riferimenti catastali	Santeramo in Colle (BA) - Sez I330, Foglio 41, Par 993, Sub 5.- Ctg C/3 - Cl.5		
Indirizzo edificio	Via Lecce, 45, 70029, Santeramo in Colle (BA)		
Nuova costruzione	Passaggio di proprietà	X	Riqualificazione energetica
Proprietà	Associazione di volontariato "Comunità degli animatori salesiani" (C.F. 93037150757)	Telefono	0832.394656
Indirizzo	via Cosimo De Giorgi, Piano Terra, 85-91, Lecce	E-mail	casa.associazione@pec.it

### 2. CLASSE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

Edificio di classe: **G**

### 3. GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALE



### 4. QUALITA' INVOLUCRO (RAFFRESCAMENTO)

I      II      III      IV      V

### 5. METODOLOGIE DI CALCOLO ADOTTATE

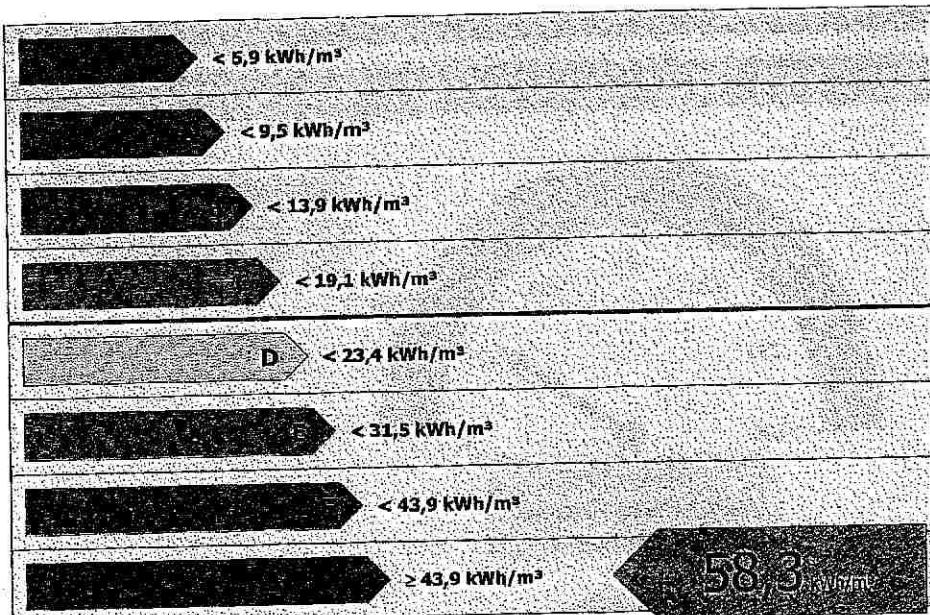
Norme UNI/TS 11300:2014  
D.M. 26/06/2009 - Allegato A - paragrafo 6.1

## 6. RACCOMANDAZIONI

Interventi	Prestazione Energetica/Classe a valle del singolo intervento	Tempo di ritorno (anni)
1) Coibentazione dei cassonetti avvolgibile	55,9 kWh/m³ / G	1
2) Coibentazione delle strutture opache verticali rivolte verso l'esterno a Nord	50,9 kWh/m³ / G	9
3)	/	
4)	/	
5)	/	
<b>PRESTAZIONE ENERGETICA RAGGIUNGIBILE</b>	<b>48,5 kWh/m³ / G</b>	<b>10</b>

## 7. CLASSIFICAZIONE ENERGETICA GLOBALE DELL'EDIFICIO

SERVIZI ENERGETICI INCLUSI NELLA CLASSIFICAZIONE	Riscaldamento	X	Raffrescamento	Acqua calda sanitaria	X	Illuminazione
--	---------------	---	----------------	-----------------------	---	---------------



## 8. DATI PRESTAZIONI ENERGETICHE PARZIALI

8.1 RAFFRESCAMENTO		8.2 RISCALDAMENTO		8.3 ACQUA CALDA SANITARIA		8.4 ILLUMINAZIONE	
Indice energia primaria (EP <sub>e</sub> )	5,6	Indice energia primaria (EP <sub>f</sub> )	27,9	Indice energia primaria (EP <sub>s</sub> )	30,4	Indice energia primaria (EP <sub>ii</sub> )	15,6
Indice energia primaria limite di legge		Indice energia primaria limite di legge (d.lgs. 19/06)	14,6				
Indice involucro (EP <sub>e</sub> invol.)	9,1	Indice involucro (EP <sub>i</sub> invol.)	22,7				
Rendimento impianto	163,2	Rendimento medio stagionale impianto (R <sub>ms</sub> )	81,3				
Fonti rinnovabili	0,0	Fonzi rinnovabili	10,2	Fonzi rinnovabili	0,0	Fonzi rinnovabili	0,0

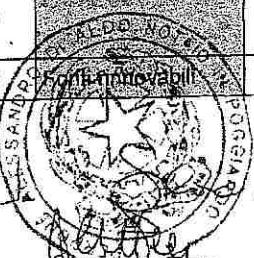


Foto: Jf for Pergoletti  
Della

## 9. NOTE

L'immobile è stato realizzato a seguito di:

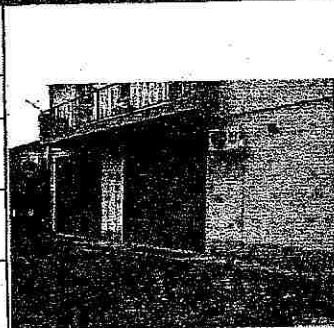
- licenza edilizia n. 40 del 14 agosto 1987
- successive varianti n. 11720 del 17 ottobre 1988 e n. 1933 del 14 giugno 1990,
- cambio di destinazione d'uso n. 5215 del 22 aprile 1992.

L'immobile è dotato di agibilità n. 17087 del 4 gennaio 2005.

Con DIA n. 5974 del 2 aprile 2010 l'immobile è stato dotato di stufa a pellet con opportuna canna fumaria.

## 10. EDIFICIO

Tipologia edilizia	Edificio pluriuso (civile abitazione, attività artigianale-commerciali)		
Tipologia costruttiva	Intelaiata in cemento armato e muratura portante		
Anno di costruzione	1987	Numero di appartamenti	1
Volume lordo riscaldato V (m³)	755,4	Superficie utile (m²)	187,2
Superficie disperdente S (m²)	411,2	Zona climatica/GG	D/1884
Rapporto Si/V	0,544	Destinazione d'uso	E.8

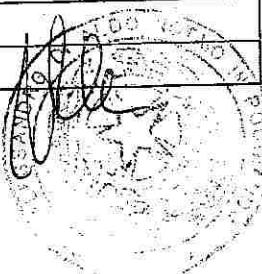


## 11. IMPIANTI

<b>Riscaldamento</b>	Anno di installazione	2010	Tipologia	Stufa a Pellet 11kW tipo "Ravelli" mod. "Laura" canalizz.+ n.2 Monosplit a pompa di calore 3,5kW+3,5kW
	Potenza nominale (kW)	12,5		Biomasse solide
<b>Acqua calda sanitaria</b>	Anno di installazione	1992	Tipologia	Scaldino Elettrico
	Potenza nominale (kW)	1,5		Energia elettrica
<b>Raffrescamento</b>	Anno di installazione	2015	Tipologia	n.2 Monosplit a pompa di calore Tipo "Haier" mod. "AS12 GB 2HRA"
	Potenza nominale (kW)	7,6		Energia elettrica
<b>Illuminazione</b>	Anno di installazione	2010	Tipologia	Illuminazione a soffitto e parete lampade a neon
	Potenza nominale (kW)	1,0		
<b>Fonti rinnovabili</b>	Anno di installazione		Tipologia	
	Energia annuale prodotta (kWh/a kWh/a)	0 / 7713		

## 12. PROGETTAZIONE

Progettista/l architettonico	/	Indirizzo	Indirizzo	Telefono e-mail
Progettista/l impianti	/	Indirizzo	Indirizzo	Telefono e-mail



### 13. COSTRUZIONE

Costruttore	/	
Indirizzo		Telefono e-mail
Direttore dei lavori	/	
Indirizzo		Telefono e-mail

### 14. SOGGETTO CERTIFICATORE

Ente\organismo pubblico	Tecnico abilitato <input checked="" type="checkbox"/>	Energy Manager <input type="checkbox"/>	Organismo\Società <input type="checkbox"/>
Nome e Cognome / Denominazione	Alessandro MARINO		
Indirizzo	Via Chieti, 6 Lecce	Telefono e-mail	333/5847794 alessandromarino@alice.it
Titolo	Perito Industriale	Ordine/Iscrizione	Collegio dei Periti Industriali di Lecce \ n°704
Dichiarazione di Indipendenza	Il sottoscritto, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal art. 76 del citato D.P.R. per le dichiarazioni mendaci o reticenti, dichiara di essere totalmente estraneo ai processi di progettazione, realizzazione ed amministrativi dell'edificio da certificare e rispetto ai produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente con il quale non è né coniuge né parente fino al quarto grado.		
Informazioni aggiuntive	Nulla da dichiarare		

### 15. SOPRALLUOGHI

- 1) 16/04/2015 - Acquisizione dati, documenti e planimetrie dal committente
- 2) 20/04/2015 - Sopralluogo e rilievo
- 3)

### 16. DATI DI INGRESSO

Progetto energetico	<input type="checkbox"/>	Rilievo sull'edificio <input checked="" type="checkbox"/>
Provenienza e responsabilità	Planimetria e dati forniti dal proprietario	

### 17. SOFTWARE

Denominazione	Namirial Termo v3	Produttore	Namirial spa
Dichiarazione di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti inferiore al +/- 5% rispetto ai valori della metodologia di calcolo di riferimento nazionale (UNI/TS 11300) fornito dal Comitato Termotecnico Italiano (CTI).			
Certificato n° 48 del 22/12/2014 di conformità alle norme UNI/TS 11300-1:2014, UNI/TS 11300-2:2014, UNI/TS 11300-3:2010, UNI/TS 11300-4:2012, alla Raccomandazione CTI R14/2013 e alle norme EN riconosciute dalla UNI/TS 11300 e dal D.Lgs. 192/05 art. 11 comma 1.			

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 19 agosto 2005 n.192 e ss.mm.ii. il presente ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445. Si allega copia fotostatica del documento di identità.

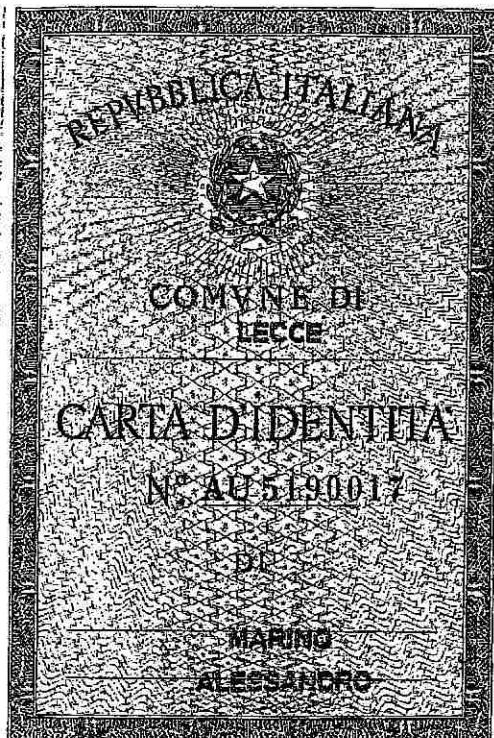
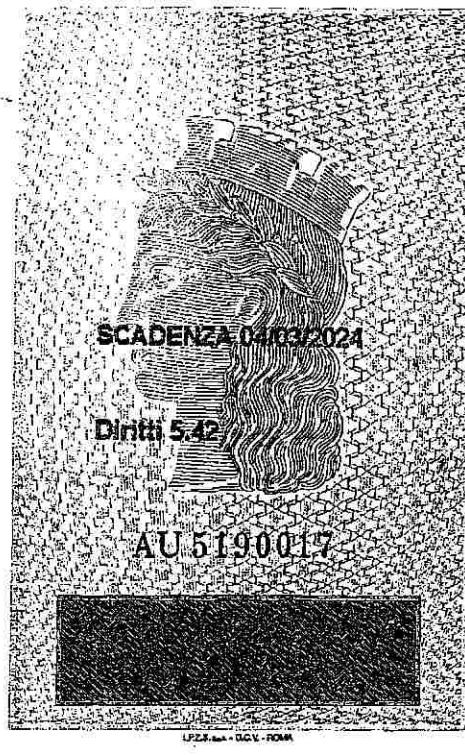
Data emissione: 30/04/2015

*Dott. Aldo Marino - Perito Industriale - Lecce*



Firma del Tecnico





Cognome	MARINO
Nome	ALESSANDRO
nato il	04/03/1976
(atto n.	418 P. 1 S. A 1976 )
a	LEcce LE
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	LEcce
Via	VIA CHIETI 6 P. 1
Stato civile	-
Professione	TECNICO PROGETTISTA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	173
Capelli	CASTANI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	NESSUNO



Info for Rev George Bush Slave Doctor



del Credito Cooperativo - soggetto al controllo ed al coordinamento di ICCREA Holding s.p.a., filiale di Santeramo in Colle; -----  
- assegno numero 4042463355 - 08 di Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero) emesso dal Credito Cooperativo di Santeramo in Colle, filiale di Santeramo in Colle; -----  
1) la signora PATI Maria Teresa: che l'importo di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) è corrisposto a mezzo di assegno circolare distinto con il numero 7.319.923.186 - 04 con clausola non trasferibile, emesso in data 25 maggio 2015 da UniCredit s.p.a., filiale di Lecce, all'ordine della FONDAZIONE DIV.ERGO. -----

===== Articolo 8 =====

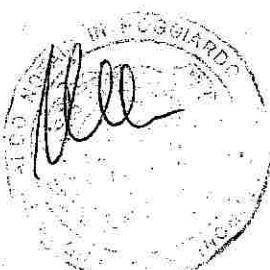
Le attribuzioni dei suddetti beni si dichiarano dai comparetti, nelle rispettive su indicate qualità, effettuate con le seguenti modalità: -----

- a) l'immobile in Santeramo su descritto, viene assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni ed azioni, accessori, accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, il tutto come in fatto ed in diritto spetta ed incombe alla "Comunità degli Animatori Salesiani" (C.A.SA.), associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce; -----
- b) ottenuto il riconoscimento giuridico la Fondazione "Div.ergo - Onlus" (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con sede in Lecce (LE) entrerà nel possesso e nel godimento dei beni mobili ed immobili e ciò per tutti i conseguenti diritti ed oneri; -----
- c) la "Comunità degli Animatori Salesiani" (C.A.SA.), associazione senza fini di lucro, con sede in Lecce, come sopra rappresentata, garantisce che l'immobile assegnato è di sua piena ed esclusiva proprietà e disponibilità, libero da iscrizioni e da trascrizioni pregiudizievoli. -----

===== Articolo 9 =====

Il signor GRECO Eupremio Luigi, nella qualità, relativamente all'immobile assegnato: -----

- ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, dichiara che fa parte di fabbricato costruito in virtù concessione edilizia n. 40 rilasciata dal Comune di Santeramo in Colle in data 14 agosto 1987 e successive: concessione edilizia in variante numero 11720 del 17 ottobre 1988; concessione edilizia in variante numero 1933 del 14 giugno 1990; autorizzazione per cambio di destinazione d'uso da "commerciale" ad "artigianale" protocollo numero 5215 del 22 aprile 1992, tutte rilasciate dallo stesso Comune di Santeramo in Colle e che, successivamente ancora, e fino a tutto oggi, non è stato interessato da lavori ed opere che avrebbero richiesto per la loro realizzazione il rilascio di licenze, concessioni, autorizzazioni, permessi di costruire o dichiarazioni di denunzia di inizio attività, anche in sanatoria, a norma delle leggi



vigenti; -----  
- che lo stato di fatto e la consistenza dell'immobile, così come in loco, è perfettamente conforme alla relativa planimetria depositata in Catasto e che esso è correttamente intestato e rappresentato nei Registri Immobiliari; -----  
- che il Comune di Santeramo in Colle ha provveduto a rilasciare in data 4 gennaio 2005 autorizzazione di agibilità, protocollo numero 17087. -----

Articolo 10 -----

I comparenti tutti, relativamente al locale in oggetto: -----  
- convengono di escludere la garanzia di conformità degli impianti, per quanto sussistenti in tale immobile alla vigente normativa in materia di sicurezza e di non allegare al presente atto alcuna dichiarazione di conformità di cui all'art.7 del D.M. 37/2008; -----  
- ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. del 19 agosto 2005, n.192 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente alle informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine alla attestazione della prestazione energetica dell'immobile, esibiscono attestato di prestazione energetica redatto in data 30 aprile 2015 dal Perito Industriale Alessandro Marino, iscritto al Collegio dei Periti Industriali di Lecce al numero 704 e dal quale risulta che detto locale è ricompreso nella classe energetica "G"; attestato che al presente atto si allega sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai comparenti; -----  
- dichiarano che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita. -----

Articolo 11 -----

Agli effetti della iscrizione di quest'atto a repertorio e per ogni altro effetto e disposto di legge i comparenti dichiarano che il valore complessivo dei beni assegnati è di Euro 295.000,00 (duecentonovantacinquemila virgola zero zero) di cui Euro 115.000,00 (centoquindicimila virgola zero zero) da imputarsi al locale. -----

Articolo 12 -----

Dalle parti si rinunzia a qualsiasi iscrizione legale cui il presente atto potesse dar luogo. -----

Articolo 13 -----

Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative alla costituzione della fondazione, annesse e dipendenti, come per legge. -----

All'uopo i comparenti chiedono che il presente atto sia esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 3 del D. Leg.vo 346 del 31/10/1990 dichiarando, altresì, di voler impiegare i beni conferiti in fondazione per il conseguimento delle finalità previste dalla fondazione stessa; chiedono, inoltre, ai sensi dell'articolo 1 secondo comma e articolo 10 quarto comma del D.lgs. 347/1990 l'esenzione dall'imposta ipotecaria e

catastale. =====

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che ho letto ai comparenti, i quali da me interpellati lo approvano e confermano, dichiarandolo conforme alla loro volontà, e lo sottoscrivono con me notaio come per legge, unitamente ai suoi allegati "A" e "B". =====

Consta l'atto di quattro fogli, scritti a mia cura, con mezzo elettronico, da persona di mia fiducia, e completato di mio pugno, su pagine dodici e sin qui della tredicesima. =====

Viene sottoscritto alle ore tredici e dieci. =====

Firmato: Eupremio Luigi Greco - Maria Teresa Pati - Silvia Di Noia - Alessandro Perrone notaio. Sigillo. =====

Copia conforme al documento originale in più fogli e suoi allegati. Si rilascia a richiesta della parte interessata per gli usi consentiti dalla legge. =====

Poggiardo, 5 giugno 2015 =====

